

**Lettura della settimana** Gaetano Cappelli

# Tenera e comicissima, una storia d'amore che dura tutta una vita Quarant'anni d'Italia (e non solo)

di FRANCESCO DURANTE

Con un titolo così, non poteva che essere una cosa importante, da rubricare tra le migliori della sua carriera. Con un titolo così: *Romanzo irresistibile della mia vita vera raccontata fin quasi negli ultimi e più straordinari sviluppi* – che prima di dirlo bisogna fermarsi e prendere fiato – Gaetano Cappelli torna a manifestarsi per quello che è, semplicemente il più bravo (il più autentico, il più onesto) dei narratori della sua generazione, che è poi anche la stessa di chi ve lo dice e, mentre ve lo dice, lo invidia moltissimo.

*Romanzo irresistibile* è per certi versi, se non un compendio, una sorta di attraversamento dei temi e delle figure che popolano la produzione dello scrittore lucano, e chi s'è affezionato ai suoi libri non faticherà a trovare puntuali legami specie con quelli pubblicati da una dozzina d'anni in qua – benché poi vi siano fugaci richiami anche ai suoi primi due più eccentrici romanzi usciti a fine anni Ottanta. Il precedente principale resta comunque l'indimenticato capo d'opera *Parenti lontani*, di cui questo nuovo libro eredita il passo disteso, con una quasi altrettanto folta galleria di personaggi e la quasi diabolica capacità di incastrarli in un meccanismo narrativo pressoché perfetto,

una pista inesorabile su cui Cappelli si concede il lusso di pattinare mi-schiando passato e presente.

Qui, a narrare in prima persona la propria vita, mirabolante successione di discese e risalite, tutte peraltro assai ardite, di successi vertiginosi e di tonfi clamorosi, è Giulio Guasso, uno scrittore osannato al primo libro e da allora in poi votato al fallimento, il quale peraltro era nato (nel consueto paesino dell'Appennino meridionale) per essere un grande pianista, anzi: addirittura la reincarnazione di Arturo Benedetti Michelangeli. Scrittore c'era voluto diventare in un secondo momento, e per il più nobile e romantico dei motivi: l'amore per Elena Bulbo d'Ambra (che belli i nomi di Cappelli: qui ce n'è tanti altri di memorabili, e basti citare quello del giova-



**Gaetano Cappelli** (Potenza, 1954) ha iniziato la sua attività di narratore nel 1979 con racconti di fantascienza per la Rai della Basilicata

**I più venduti**

**Feltrinelli**  
Stefano Benni  
*Di tutte le ricchezze*  
(Feltrinelli)



**Fnac**  
Paolo Giordano  
*Il corpo umano*  
(Mondadori)



**Guida**  
Andrea Camilleri  
*Una voce di notte*  
(Sellerio)

**Libri**

**Non Ventiquattro**  
pubblico e tutto campo

**Un'ora di lavoro**  
di lavoro privato

**Usato FirstHand.**  
Garanzia oltre ogni previsione.

Un'auto usata come nuova. Con la garanzia Mercedes-Benz. Perché la qualità è un'abitudine.

Mercedes-Benz  
FirstHand

ne rivoluzionario Peter Vanvi Vanvelli), una creatura meravigliosa e inarrivabile che, intravista una prima volta all'aeroporto di Fiumicino – lei scendeva dall'avveniristico, per i tempi, jumbo jet; lui era intruppato in una visita guidata al seguito dello zio carabiniere e dongiovanni Giacinto Corona, il magistrato «zio Sgiasci – ricompare poi al grand hotel Palumbo di Ravello, dove Giulio fa il pianista, e in un momento di magia gli scocca pure un bacio... Da quel momento in poi, per tre decenni e mezzo, raccontati con la specialissima *pietas* che ha Cappelli nell'evocare oggetti, parole, piccoli gesti del nostro passato comune, Elena resta il chiodo fisso piantato nella sua testa, il motore che lo costringerà a trasferirsi dall'università di Salerno a

quella di Roma, che lo accompagnerà prima attraverso tutte le convulsioni degli anni Settanta, poi sopra o sotto la cresta di tutte le diverse *waves* degli Ottanta, lo farà diventare scrittore e, alla fine, lo obbligherà a eternarla in un libro portentoso, fonte insieme di gioie e dolori che non provo nemmeno ad anticiparvi giacché vi terranno compagnia nel modo più impeccabile, regalandovi un sacco di risate.

Perché sì: con un titolo così, è chiaro che la temperatura del libro è quella della commedia, e si sa che Cappelli ha un fiuto insuperabile per il comico. Epperò la sua è una comicità che serba sempre come una vena di rimpianto, di malinconia, di nostalgia, peraltro riconoscibilmente nostra, meridionale; ciò che ce la rende più autentica, e toccante, e tenera. Come poi Cappelli riesca, senza mai perdere questo tocco così «umano», a essere anche un corrosivo scrittore satirico, e a farsi beffe, come potrebbe un Tom Wolfe, di ogni moda, di ogni correttezza politica, di ogni rituale sociale (dalle filosofie *new age* alle scuole di scrittura, dalla rivoluzione sessuale al radicalismo politico) è questione che attiene al mistero di un dono che se ce l'hai ce l'hai, e senò ciccia. Lui ce l'ha, e bisogna ringraziarlo per la generosità con cui ce ne fa partecipi.

drnfn@gmail.com

## la scheda



Gaetano Cappelli

**Romanzo irresistibile della mia vita vera...**

Marsilio  
240 pagine  
16 euro